m_it.STAFFCADIP.REGISTRO
UFFICIALE.U.0012203.25-06-2025

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

ALL'ORGANIZZAZIONE SINDACALE

UILPA VV.F

OGGETTO: Riscontro nota dell'O.S. UILPA VV.F del 16 giugno 2025, riguardante le segnalate criticità nella formazione e valutazione delle unità cinofile presso le SCA.

Con riferimento alla nota di codesta Organizzazione sindacale del 16 giugno u.s., concernente l'oggetto, la Direzione Centrale per la Formazione ha fornito gli elementi di riscontro di seguito riportati.

Atteso che il regolamento degli esami relativi ai corsi per Unità Cinofile presso le Scuole Centrali Antincendio è dettato dalla circolare DCFORM 3899 del 31/01/2020, ha reso noto che la stessa circolare prevede "soltanto" che il ruolo del figurante non sia svolto dal personale discente.

Al riguardo, la predetta Direzione Centrale ha, inoltre, rappresentato che negli anni, presso la Scuola di Capannelle e presso altri poli, il figurante è stato svolto o dagli istruttori o dal personale cinofilo operativo appartenente al nucleo, presente *in loco* e spesso dalla stessa persona per diverse sessioni in quanto ritenuta affidabile e disponibile. In nessuna sessione d'esame le note di incarico hanno mai previsto o individuato colui che doveva svolgerne il ruolo. Nessun verbale di fine esame, difatti, riporta menzione di questa figura.

Ha, altresì, precisato che il ruolo dei componenti della commissione d'esame, costituito da due funzionari tecnici e da un dirigente presidente, è quello di garantire il corretto svolgimento degli esami a garanzia di tutte le parti, nonché l'applicazione dei regolamenti; la commissione adotta le scelte che in quel contesto ritiene più idonee. La Commissione di cui sopra si avvale, per il giudizio tecnico, dei formatori cinofili, mediante l'utilizzo degli *skill-test*. I formatori sono individuati tra le varie regioni in modo da assicurare una partecipazione quanto più possibile distribuita a garanzia della trasparenza e, a tal proposito, la cennata Direzione ha fatto presente che questa Amministrazione non nutre nessun sospetto in merito alla correttezza ed alla moralità del proprio personale formatore e operatore incaricato.

Relativamente all'acquisto delle telecamere GoPro, ha informato che sono state acquistate a scopo didattico sperimentale e comunque assolutamente non con l'obiettivo di utilizzo per il controllo del personale, essendo lo stesso un atto notoriamente vietato dalla normativa vigente, a tutela della riservatezza dei lavoratori.

In merito alla nota DCFORM 22563 del 09-06-2025, ha reso noto che i formatori e gli esperti di settore in occasione della sostituzione del proprio cane operativo, hanno svolto, sempre, la doppia mansione di formatore e discente. Non è assolutamente possibile, invece, che la commissione possa avvalersi di un istruttore che sia anche discente. Risulta evidente che

trattasi di mero refuso dell'Ufficio l'aver inserito un discente con la funzione anche di istruttore a supporto della commissione e, pertanto, prima della sessione d'esame, la cennata Direzione centrale ha apportato le dovute correzioni.

Ha fatto presente che, relativamente alle criticità logistiche segnalate, anche in questo caso, contrariamente a quanto avvenuto durante lo svolgimento dei corsi 47° e 49°, dove sono state segnalate alcune criticità prontamente risolte, nessuna segnalazione è giunta in merito al direttore del corso o alla stessa Direzione centrale, dagli allievi del 46° e 48° corso.

Ha poi anche evidenziato che la struttura del campo non possiede nessuna incongruenza rispetto alle linee guida approvate dalla predetta Direzione centrale, in quanto alla data della certificazione i requisiti previsti dalla scheda valutativa erano tutti rispettati e sottoscritti dalla commissione opportunamente nominata per tale compito. La temporaneità della certificazione è dovuta a lavori aggiuntivi ed innovativi relativi sostanzialmente all'aggiunta di una struttura per le attività USAR che verrà realizzata e che non pregiudica i requisiti già certificati del campo.

In relazione alle osservazioni in merito agli orari e condizioni meteorologiche in cui si sono svolti gli esami di fine corso, dai verbali in possesso della suddetta Direzione Centrale, la stessa ha segnalato che tutte le sessioni di esame dell'ultimo decennio si sono svolte nel periodo estivo, con temperature anche più elevate di quelle registrate in data 12-06-2025 ed in sedi anche più esposte alle alte temperature (vedi esami del 15-07-2021 svoltisi presso Ugento, LE), né tanto meno si ha notizia di infortuni o malori subiti dai cani o dai conduttori. Peraltro, da informazioni assunte dal Presidente di commissione, non risulta che sia stata avanzata nessuna richiesta di flessibilità in ordine alla tempistica di svolgimento delle prove d'esame.

Anzi, ha sottolineato che l'interruzione estiva luglio/agosto delle attività didattiche, precedentemente richiesta da alcune sigle sindacali, è stata fonte di malumore nei discenti del corso tenuto lo scorso anno, tanto che il personale discente, con lo stesso staff didattico di formatori che ha condotto i corsi ai quali ci si riferisce, ha prodotto una lettera di un legale, intimando di proseguire le attività formative presso le proprie sedi nonostante il periodo estivo.

In merito all'occultamento dei carotaggi, ha precisato che il campo è predisposto per essere utilizzato con tutti i carotaggi occultati, ma, come avviene su tutti i campi a disposizione di questa Amministrazione, deve essere cura ed attenzione del personale utilizzatore, sotto la vigilanza dell'esperto che cura il corso, quella di ripristinare la postazione al termine del suo utilizzo.

Relativamente alle porte di accesso ai cunicoli del campo, situate all'interno dell'area di lavoro, ha evidenziato che la problematica segnalata dagli allievi non trova fondamento, in quanto lo staff didattico conosce esattamente le dovute contromisure da adottare, affinché non si verifichi la presenza di "tracce odorose" ove non voluto. Tale osservazione, negli anni passati, non risulta mai essere stata evidenziata dagli utilizzatori del campo.

Relativamente ai "Comparti e sigillature approssimative", ha reso noto che questa Amministrazione ha acquistato ed installato circa 55 porte di alluminio, con serrature, profili e guarnizioni idonee alla sigillatura dei comparti.

Successivamente all'installazione delle porte interne, ha reso noto che si è proceduto ad una verifica di tenuta dei comparti attraverso l'utilizzo di un apparecchio speciale che emette fumo caldo dall'interno al fine di evidenziare l'eventuale fuoriuscita dello stesso all'esterno. Si è poi provveduto alla sigillatura con schiuma poliuretanica e silicone di ogni

fessura; anche i carotaggi sono stati sigillati con schiuma poliuretanica e sono dotati di tappi con relativa guarnizione di tenuta.

Relativamente alla lamentata mancanza di ricoveri per cani presso il campo macerie, ha fatto presente che presso la sede del nucleo cinofilo vi sono 16 box idonei ad accogliere i cani. Gli stessi distano dal campo macerie circa 200 m e considerato l'elevato numero di discenti, mediamente 14, tenuto conto della tempistica di rotazione nelle attività didattiche, la scelta di non utilizzare i box e di lasciare i cani chiusi in auto, nel trasportino, risulta prettamente personale, sotto la diretta responsabilità del conduttore.

La sopra richiamata Direzione centrale ha, infine, concluso segnalando che nelle zone circostanti il campo sono presenti ampie zone d'ombra.

IL CAPO DELL'UFFICIO
R. Castrucci

VC